ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-6116 del 02/12/2021

Oggetto Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai

sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Piedil S.r.l. per il sistema fognario BO01014 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Comparto D4-115 via Zanini" in Comune di Anzola dell'Emilia, raccolta acque reflue urbane meteoriche di area inserita nell'Agglomerato Urbano ABO0004 "Anzola dell'Emilia -

Capoluogo".

Proposta n. PDET-AMB-2021-6305 del 02/12/2021

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante PATRIZIA VITALI

Questo giorno due DICEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Piedil S.r.l.** per il sistema fognario BO01014 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Comparto D4-115 estensione fognature via Zanini" in Comune di Anzola dell'Emilia, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione prevalentemente produttiva inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0004 "Anzola dell'Emilia - Capoluogo", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Anzola dell'Emilia e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società Piedil S.r.l. (C.F. 02520320371 e P.IVA 01620621209) che realizza e provvisoriamente gestisce il sistema fognario BO01014³ rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Comparto D4-115 estensione fognature via Zanini" in Comune di Anzola dell'Emilia, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione prevalentemente produttiva inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0004 "Anzola dell'Emilia - Capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Sistema fognario BO01014, scarico Rete 037001022, nodo 1 (codici ARPAE-AACM).



- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue urbane meteoriche {Soggetto competente ARPAE AACM}.
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
- 5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁷.
- 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
- 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

• La società **Piedil S.r.I.** (**C.F.** 02520320371 e **P.IVA** 01620621209) con sede legale in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sandro Pertini n. 3, C.A.P. 40011, per il sistema fognario BO01014, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Comparto D4-115 estensione fognature via Zanini" in Comune di Anzola dell'Emilia, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento aree

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.



esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione prevalentemente produttiva appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0004 "Anzola dell'Emilia - Capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 03/05/2021 (Prot. n. 10748) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per le matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche dotata di vasca di laminazione idraulica da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell'ambito di intervento edilizio a destinazione residenziale in area appartenente ad Agglomerato Urbano.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10944 del 05/05/2021 (pratica SUAP n. AUA 2/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/05/2021 al PG/2021/70914 e confluito nella **Pratica SINADOC 15310/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/88650 del 07/06/2021 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento da parte del SUAP, ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Anzola dell'Emilia, Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A), Consorzio della Bonifica Renana e ARPAE-APAM Servizio Territoriale) ed ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15919 del 30/062021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/07/2021 al PG/2021/102764, ha sospeso i termini del procedimento per necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico della società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20409 del 24/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/08/2021 al PG/2021/131315, al PG/2021/131320 e al PG/2021/131326, ha comunicato la ripresa della decorrenza dei termini del procedimento dalla data di ricezione della documentazione integrativa richiesta (16/08/2021) ed ha trasmesso ai soggetti competenti la relativa documentazione integrativa (Prot. SUAP nn. 19979, 19988, 19989 e 19890).
- L'ARPAE-APAM Servizio Territoriale con nota PG/2021/149566 del 28/09/2021 ha espresso parere tecnico-ambientale favorevole con prescrizioni per la matrice scarichi in acque superficiali ed ha confermato il contenuto di quanto indicato nel precedente parere ARPA del 25/03/2011 (PGBO/2011/3806), fornito a suo tempo quale parere si progetto della vasca di laminazione.
- Il Comune di Anzola dell'Emilia con nota Prot. n. 23810 del 01/10/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/10/2021 al PG/2021/153445, ha trasmesso parere favorevole ed confermato l'intenzione di acquisire in carico, a collaudo favorevole delle opere eseguite, le infrastrutture realizzate per la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue urbane.



- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota Prot. n. 11739 del 18/10/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/10/2021 al PG/2021/160478, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di compatibilità idraulica ed irrigua di propria competenza ai sensi dell'art. 4 della L.R.4/2007.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visto il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio della Bonifica Renana, visto il parere favorevole del Comune di Anzola dell'Emilia (con il quale ha confermato anche l'intenzione di acquisire in carico le opere di urbanizzazione realizzate dalla società Piedil S.r.l.), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.), in regime di silenzio assenso, non ha segnalato nulla di ostativo rispetto a quanto eventualmente già valutato nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:
 - Allegato A matrice matrice scarico acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 02 Dicembre 2021

LA RESPONSABILE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Patrizia Vitali 10 11

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



Autorizzazione Unica Ambientale Società Piedil S.r.l.

Agglomerato Urbano ABO0004 - Anzola dell'Emilia - Capoluogo Sistema Fognario BO01014

Rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione "Comparto D4-115 estensione fognature via Zanini" Comune di Anzola dell'Emilia

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005, D.G.R. 1860/2006 e D.G.R. 569/2019

Classificazione dello scarico

<u>Scarico di acque reflue urbane meteoriche</u> originato dal <u>Sistema Fognario BO01014</u> (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione prevalentemente produttiva appartenente all'<u>Agglomerato Urbano ABO0004</u> "<u>Anzola dell'Emilia - Capoluogo</u>" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)", come di seguito descritto.

Descrizione del sistema fognario

<u>Sistema Fognario BO01014 - Scarico Rete 037001022 - Nodo 1 - rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Comparto D4-115 estensione fognature via Zanini" in Comune di Anzola dell'Emilia.</u>

Scarico in Scolo Sanguinettola Alta, scarico diretto in corpo idrico del reticolo idrografico consortile del Consorzio della Bonifica Renana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione prevalentemente produttiva raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica realizzata con apposita vasca adeguatamente dimensionata con manufatto di scarico scatolare in calcestruzzo a sezione rettangolare (2,5 m x 1,25 m). Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a convezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Anzola dell'Emilia.

Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche la rete separata di raccolta ed allontanamento

acque nere del comparto con recapito in pubblica fognatura depurata esistente che verrà ceduta alla

pubblica gestione quale estensione dell'esistente sistema fognario acque reflue urbane di Anzola dell'Emilia -

Capoluogo, già separatamente autorizzato al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Prescrizioni

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di

comparto di espansione urbanistica a destinazione prevalentemente produttiva), lo scarico in uscita dalla vasca

di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del

"Comparto D4-115 estensione fognature via Zanini" in Comune di Anzola dell'Emilia non è soggetto al

rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire

il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.

2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:

• la vasca di laminazione sia gestita prevedendone lo svuotamento completo dopo eventi meteorici rilevanti;

• al fine di una corretta Gestione e Manutenzione della vasca (pulizia, sfalcio, risagomatura ecc) per il

mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle

acque, sia predisposto un piano di gestione e manutenzione;

siano predisposti e mantenuti gli accessi all'area di laminazione per le operazioni di controllo e di

manutenzione necessari;

• siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Renana

con parere favorevole n. Prot. n. 11739 del 18/10/2021, allegato al presente documento come parte

sostanziale ed integrante. Si specifica che la vasca di laminazione, dalla quale ha origine lo scarico finale

autorizzato con il presente provvedimento, è parte integrante del sistema fognario separato acque reflue

urbane meteoriche pertanto anch'essa sarà oggetto del previsto passaggio in carico alla gestione pubblica,

ferma restando la possibilità del futuro soggetto pubblico gestore di attivare specifiche convenzioni con il

privato attuatore od altri soggetti privati interessati, per la gestione della manutenzione ordinaria del

sistema di laminazione finalizzata a mantenerne la piena funzionalità idraulica;

il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo

smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali

assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività

produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R.

286/202005 e della D.G.R. 1860/2006).

• il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;

• il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinamento in acque superficiali del materiale grossolano

eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);

• sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti

(condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la

buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne

pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità

gestionali ai propri standard operativi;

• il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative

in materia di smaltimento rifiuti;

• lo scarico della acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali

inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello

scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive

competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti

tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali

eventualmente interessate dall'evento inquinante.

2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art.

124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale

rispetto alla situazione autorizzata con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio

in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Anzola dell'Emilia e/o al Gestore del Servizio

Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali¹, dovrebbe avvenire subito dopo il

completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.

3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche

in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore diretto dello scarico (Scolo Sanguinettola Alta -

Consorzio della Bonifica Renana), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio

ed agli altri documenti consortile relativa alla valutazione sul progetto urbanistico-edilizio.

4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere

sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la

richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (condotta separata raccolta acque

¹ Rif. D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

bianche, vasca di laminazione e relativo scarico) da parte del Comune di Anzola dell'Emilia e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.

5. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche al provvedimento di Concessione consortile. La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Anzola dell'Emilia, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde (vasche di laminazione) mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 05/05/2021 al PG/2021/70914) e relativa documentazione tecnica costituita da:
 - ➤ Domanda di AUA presentazione telematica datata 30/04/2021,
 - > Relazione tecnica non datata,
 - Relazione idraulica datata marzo 2021,
 - ➤ Dichiarazione assenza sostanze pericolose allo scarico datato 22/04/2021,
 - Dichiarazione assenza vincoli ambientali e territoriali datato 22/04/2021,
 - ➤ Planimetria Estratto di P.R.G. e Catastale attuale in scala 1:2000 datata 27/10/2020,
 - ➤ Planimetria Stato Rilevato Rete Fognatura Acquedotto Gas in scala 1:500 datata marzo 2011 (allegata in calce),
 - Planimetria adeguamento vasche di laminazione in scale 1:000 e 1:500 datata revisione settembre 2011,
 - Planimetria volumi vasche di laminazione in scala 1:500 datata novembre 2012.
- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE in data 25/08/2021 al PG/2021/131315, al PG/2021/131320 e al PG/2021/131326) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - ➤ Risposta alla richiesta di integrazioni datata 13/07/2021,
 - > Certificato di Regolare Esecuzione vasca di laminazione datato dicembre 2013,
 - > Certificato di Ultimazione Lavori vasca di laminazione datato 31/12/2012,
 - ➤ Parere AUSL vasca di laminazione datato 19/04/2011,
 - Relazione tecnica illustrativa vasca di laminazione datato dicembre 2012,
 - ➤ Corografia in scala 1:5000 non datata,
 - Planimetria catastale in scala 1:2000 datata dicembre 2012,
 - ➤ Planimetria dello stato concessionato 1° stralcio in scala 1:500 datata dicembre 2012,
 - Planimetria dello stato realizzato in scala 1:500 datata dicembre 2012 (allegata in calce),

- Planimetria dello stato sovrapposto fra opere realizzate e concessionate in scala 1:500 datata dicembre 2012,
- > Sezioni in scala 1:250 datata dicembre 2012,
- > Profilo longitudinale fosso a cielo aperto e condotto scatolare realizzato in scala 1:250 datata dicembre 2012,
- Manufatto di raccordo tra fosso a cielo aperto e condotto scatolare in scale 1:20/50/100 datata dicembre 2012,
- ➤ Modulo fine lavori datata 31/12/2012.
- Copia pareri del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 11739 del 18/10/2021 (agli atti di ARPAE-AACM in data 18/10/2021 al PG/2021/160478 e allegato in calce).
- Copia determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria semplificata relativa al permesso di costruire in sanatoria per le opere di urbanizzazione primaria nel "Comparto D4-115 prosecuzione di Via Zanini di proprietà della società Piedil S.r.l. e altri" del Comune di Anzola dell'Emilia Prot. n. 12380 del 21/05/2021 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/05/2021 al PG/2021/81140).

Pratica Sinadoc 15310/2021

Documento redatto in data 02/12/2021



e HY	1254	a mac	in-se	St O	P-36.F	961
لمر			_		_	1
	Re	sorzio n	della	boni	fica	

Bologna,	
Prot n°	

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le

Arpae – Agenzia regionale per la prevenzione, per l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Via San Felice, 25 40122 Bologna (BO)

PEC: dirgen@cert.arpa.emr.it

p.c. Spett.le
Comune di Anzola dell'Emilia
V. Grimandi, 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)

PEC: comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per scarico di acque reflue urbane meteoriche originate dal Sistema Fognario separato acque meteoriche del Comparto D4-115 estensione fognature Via Zanini in Comune di Anzola dell'Emilia, realizzato e provvisoriamente gestito dalla società Piedil s.r.l., quale opera di urbanizzazione da cedere al Comune di Anzola dell'Emilia per la gestione pubblica. (Pratica SINADOC n. 15310/2021)

Parere Idraulico (Codice pratica: 202107218).

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 07/06/2021 con prot. n. 7218 la comunicazione da parte di Arpae dell'avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue urbane meteoriche originate dal Sistema Fognario separato acque meteoriche del Comparto D4-115 estensione fognature Via Zanini, in Comune di Anzola dell'Emilia (BO).

Premesso che:

• l'area, sulla quale verranno realizzate le opere in oggetto, ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque". Link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti fase02.aspx?ID=240;

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna Tel. O51 295111 - Fax O51 29527O C.F. 91313990375 PEC: bonificarenana@pec.it http:\\www.bonificarenana.it e-mail: protocollo@bonificarenana.it







Aderente a:





- con DGR n. 567/2003 e successivi aggiornamenti la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari a 500/100 m³ per ha di superficie trasformata/drenata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto;

Preso atto che:

- con prot. n. 7218 del 07/06/2021 il responsabile del procedimento ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento in oggetto per chiarimenti ed integrazioni a carico del richiedente, società Piedil s.r.l., e del Comune di Anzola dell'Emilia sul sistema di raccolta e gestione delle acque reflue urbane meteoriche costituito da tutte le condotte di raccolta e da tutte le vasche di laminazione che danno origine allo scarico finale da autorizzare;
- con prot. n. 8237 del 01/07/2021 il Comune di Anzola dell'Emilia ha comunicato a questo Consorzio l'invio della della documentazione allegata al procedimento (AUA 2/2021 SN) per i propri adempimenti di conseguenza. Tale documentazione è stata trasmessa con prot. n. 8240 del 01/07/2021;
- con prot. n. 9801 del 25/08/2021 il Comune di Anzola dell'Emilia ha inviato l'integrazione documentale richiesta dal responsabile del procedimento con prot. n. 7218 del 07/06/2021;
- con prot. n. 10584 del 16/09/2021 il responsabile del procedimento ha comunicato la ricezione della documentazione richiesta e la ripresa della decorrenza del termine del procedimento in oggetto.

Dalla documentazione tecnica trasmessa si evince che:

• la rete fognaria del comparto D4-115, di tipo separato, prevede il convogliamento delle acque nere verso la fognatura comunale esistente gestita da HERA S.p.A., ed il convogliamento delle acque bianche, provenienti dal coperto e dalla porzione proveniente





dai piazzali e dai parcheggi interni, verso la vasca di laminazione situata a sud della Ferrovia Bologna-Milano e a est dello scolo Sanguinettola Alta.

- con concessione n°2154 del 25/10/2005 il Consorzio della Bonifica Reno Palata ha autorizzato il Comune di Anzola dell'Emilia ad eseguire i lavori sullo scolo Sanguinettola Alta per la realizzazione di n.1 manufatto in c.a. per l'alloggiamento della paratoia di intercettazione (bocca tarata) e per la realizzazione della vasca di laminazione di complessivi 30.500 m³ (15.000 m³ in sinistra e 15.500 m³ in destra dello scolo Sanguinettola Alta);
- con prot. n. 969 del 24/02/2011 lo scrivente Consorzio ha ricevuto il progetto della vasca di laminazione prevista ad est dello scolo Sanguinettola Alta sul quale ha espresso, con prot. n. 1309 del 14/03/2011, parere idraulico favorevole a condizione che la capienza volumetrica complessiva (vasca ad est + vasca ad ovest dello scolo Sanguinettola Alta) stimata inizialmente in 30.500 m³ venisse incrementata fino al valore di 37.145 m³;
- nella relazione tecnica datata Dicembre 2012, denominata "Planimetria dello stato concessionato 1° Stralcio" a firma dell'Ing. Carlo Baietti, per il progetto definitivo della vasca di laminazione ad est dello scolo Sanguinettola Alta con accumulo di 22.145 m³, si prevedeva la realizzazione della volumetria necessaria in due stralci funzionali: 12.380 m³ nel primo stralcio e la restante volumetria nel secondo stralcio. Tale progetto prevedeva anche il collegamento idraulico fra lo scolo Sanguinettola Alta e la vasca ad est mediante canale a cielo aperto di lunghezza circa pari a 120 m e condotto scatolare in cls (250x100 cm) di lunghezza pari a circa 50 m;
- nella sopracitata relazione si evince anche che i volumi necessari non sono stati ottenuti secondo le modalità previste inizialmente nei due stralci, ma attraverso le seguenti ipotesi di varianti progettuali: (i) sostituzione del manufatto scatolare in cls delle dimensioni di 250x100 cm con manufatto di dimensioni 250x125 cm per il collegamento tra la vasca ad est e lo scolo Sanguinettola Alta; (ii) ampliamento della sponde nord, sud ed ovest della vasca ad ovest dello scolo; (iii) aumento dell'altezza di massimo riempimento della vasca posta ad est dello scolo.

Considerato inoltre che:

- l'unico scarico soggetto al procedimento di A.U.A. risulta essere lo scarico di tipo diretto nello scolo Sanguinettola Alta recapitante le acque meteoriche provenienti dalla vasca di laminazione posta ad est;
- lo scolo Sanguinettola Alta è un canale di bonifica con funzione prevalentemente di scolo;
- la L.R. n. 4/2007 prevede che i Consorzi di Bonifica, per i canali di propria competenza, esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il





monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);

lo scrivente Consorzio, fatti salvi diritti di terzi e per quanto di competenza, esprime parere idraulico favorevole

in merito alla compatibilità idraulica e per lo scarico diretto nello scolo consorziale Sanguinettola Alta delle acque meteoriche provenienti dalla vasca di laminazione posta ad est dello scolo stesso, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente;
- regolarizzazione dello scarico esistente della vasca di laminazione posto ad est dello scolo Sanguinettola Alta mediante presentazione di istanza di concessione corredata dalla documentazione tecnica necessaria.

Si coglie l'occasione per ricordare che l'atto di concessione n° 2154 rilasciato dal Consorzio della Bonifica Reno Palata al Comune di Anzola dell'Emilia prevedeva l'elettrificazione della paratoia in dotazione al manufatto regolatore di portata e la stazione di telemisura da installarsi sul manufatto stesso. Completate e collaudate le opere sopracitate, lo scrivente Consorzio potrà formalizzare la presa in carico del manufatto stesso e di conseguenza verrà annullata la concessione.

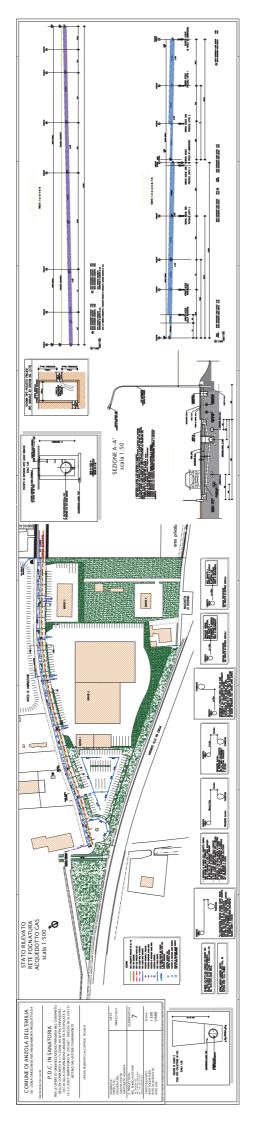
Per quanto riguarda le due vasche il Comune potrà valutare la possibilità di sottoscrivere una convenzione per la manutenzione delle stesse.

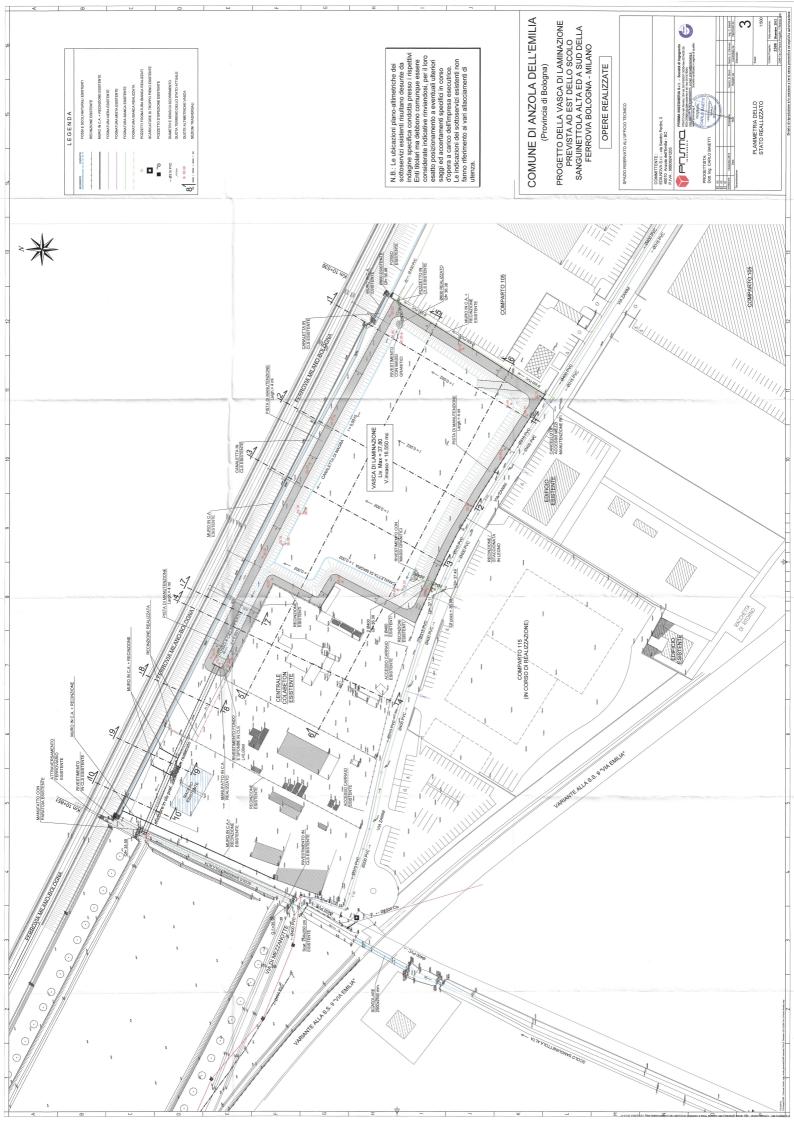
Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, ing. Ilaria Lauriola (tel. 324 8870788) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA (Ing. Francesca Dallabetta)

Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono pieno valore legale e probatorio.





Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.